

Terzo centenario della nascita di Francesco A. Bonporti

IL MUSICISTA CHE SCRISSE LE «INVENZIONI» DI BACH

Commemorato a Trento, la sua città natale - Una ricca mostra delle opere - Concerto dell'orchestra Haydn - Una conferenza di Guglielmo Barblan

DALL'INVIATO

TRENTO, 29 ottobre. Francesco Antonio Bonporti, musicista, prete e «Gentiluomo di Trento», com'egli si qualificava, è stato commemorato nella sua città nel terzo centenario della nascita. Una pubblicazione, una mostra antologica in Palazzo Pretorio, due concerti nella sede della Filarmónica: l'attuale contributo alla conoscenza di una notevole personalità del barocco musicale.

quindi destinato alla Chiesa studente di metafisica a Innsbruck, di teologia al Collegium Germanicum a Roma e, infine, sacerdote nella cattedrale di Trento. Ci rimane per quasi mezzo secolo, sino al 1749, aspirante al rango di Canonico sempre negato gli a favore di concorrenti tedeschi, sino a quanto si riteneva che aveva dovuto muore nove anni dopo.

Un numero d'opera e la dedica ad un autorevole tutore. Erano quelli gli anni in cui il concertista barocco prendeva slancio in Italia e fuori: il veneziano Sala, editore delle prime opere di Bonporti lo anche dell'ormai celebre Corelli; Veracini, nato nel 1650, e illustre violinista presiede l'Europa. Bonporti fu portoghese di un giovane Giovanni Sebastiano Bach, si interessa al punto da copiare le «Invenzioni» per piano.

TELERADIO radio PROGRAMMI TV nazionale

- 10,30 Trasmissioni scolastiche
12,30 Sapere
13,00 Vita in casa
13,30 Telegiornale
14,00 Una lingua per tutti
15,00 Trasmissioni scolastiche
17,00 Porto Pelucco
17,30 Telegiornale
17,45 La TV dei ragazzi
18,45 Tutti libri
19,15 Antologia di sapere
19,45 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale
21,00 La casa sbagliata
22,50 Prima visione
23,00 Telegiornale
TV secondo
10,00 Programma cinematografico
21,00 Telegiornale
21,15 Incontro 1972
22,15 Sinfonie d'opera

Televisione svizzera
Ore 18,10. Per i bambini Lavandino. La casa (a colori). Le avventure di Klok e Bolek (a colori). 19,05: Telegiornale; 19,15: Slim John; 19,50: Olimpiadi sport; 20,20: Telegiornale; 20,40: I fara

Televisione jugoslava
Ore 9,35. La TV a scuola; 14,45: Ripetizione della TV a scuola; 17: 40: «Pim pum pam», programma per ragazzi; 18: Giardinetti TV; 18,15: L'cronaca; 18,30: «I telespettatori e la TV»; 19: Il telesmetraro; 19,45: Cartoni animati;

Televisione Capodistria
Ore 20: L'angelo dei ragazzi, «Rupert e il vecchio canino»; «Pappi della sera»; «Le avventure dell'oroscopo Rupert» (a colori); 20,15: Telegiornale; 20,30: Cinescopio musicale.

Radio Capodistria
Ore 7: Buon giorno in musica; 7,30: Notiziario; 7,40: «Buon giorno in musica»; 8: Musica del mattino; 8: 40: Argolo dei ragazzi; 9: Musica da ballate; 9,30: Vestire la live per il vostro programma; 10: L'orchestra Bert Kampfer; 10,15: «E con noi»; 10,20: Notiziario; 10,30: Ascoltiamoli insieme; 11: Canta il coro folkloristico di Dignano; 11,30: Celebre ouverture; 12:12,30: Musica per voce; 12,30: Giociale radio; 13: Brindiamo con; 13,30: Ti ricorri»; 13,45: Suona il pianista

CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA FONDATA NEL 1874 Fondo di dotazione e riserve al 31 dicembre 1971 Lire 578.532.638 Sede centrale VIGNOLA Filiali: MARANO SUL PANARO, ROCCA MALATINA DI GIUGLIA, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO

PRIMO PROGRAMMA
GIORNATA RADIO - Ore: 7, 8, 12, 12, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 20, 22, 20, 24. Ore 6,05: Mattino musicale; 6,45: Almanacco; 6,50: Come e perché; 7,45: Leggi e sentenze; 8,20: Canzoni; 9,15: Voi ed io; 10: Speciale GR; 11,30: Quarto programma; 12,15: Hit Parade; 13,45: Spazio libero; 14,10: Zibaldone italiano; 16: Ragazzi insieme; 16,20: Per i ragazzi; 18,20: Musica cinema; 18,35: Concorso UNCLA; 18: 55: I tarocchi; 19,10: Italia che lavora; 19,25: Momento musicale; 20,20: Andata e ritorno; 20,50: Sera sport; 21,50: Aspreco; 21,45: Concerto.

SECONDO PROGRAMMA
Giornata Radio - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,20, 22,30, 24. Ore 6,30: Mattino musicale; 7,40: Buon giorno; 8,14: Musica espressa; 8,40: Melodramma; 9,14: Concerto; 9,20: Concerto; 9,50: «Delitto e castigo»; 10,10: Canzoni per tutti; 10,35: Dalla vostra parte; 10,40: Regole di condotta; 10,45: Gradimento; 13,50: Come e perché; 14: Su di giri; 14,30: Regionali; 15: Canzoni; 16,20: Musica cinema; 17,35: Pomeridiana; 18,20: Speciale GR; 20,10: Sceneggiata personale; 20,15: Telegiornale; 22,20: «Prima che il gallo canti» di C. Pavesi; 23,05: Jazz dal vivo; 23,25: Musica leggera.

TERZO PROGRAMMA
Ore 9,30: Musica di Mann; 10: Concerto; 11: Musica di Nielsen; 11,30: Musica di Paganini; 11,45: Musica italiana; 12,20: Archivio del passato; 12,30: Intervista; 14,30: Incontro di ieri e di oggi; 15,30: Concerto; 17,20: Classe musicale; 17,35: Musica di Rossini; 18: Notizie del Terzo; 18,30: Musica leggera; 18,45: Piccolo pianeta; 19,15: Concerto; 19,20: Mediodramma; 21: Giornale del Terzo; 21,30: Il teatro invisibile.

Rubens Tedeschi
TORINO, 29 ottobre. Nove arresti per detenzione di stupefacenti.

TORINO, 29 ottobre. Nove persone sono state arrestate dai carabinieri del Nucleo investigativo di Torino perché trovate in possesso di stupefacenti. Esse sono: Giovanni Delizia, 27 anni, attore teatrale; Vittorio Fossi, 24, rappresentante; Michele Nigra, di 50, studente; Gabriele Berzo, di 19, studente; Silvana Patella, di 19, studentessa; Giuseppe Parolini, di 38, antiquario; Antonio Molelandi, di 17, barista; tutti nati e residenti a Torino; Renzo Rastrelli, studente, di 24 anni, nato a Firenze ma abitante nel capoluogo piemontese; Giuseppe Solia, operaio, di 20 anni, residente a Moncalieri.

I giovani sono stati sorpresi la notte scorsa in un appartamento di via Arquata di proprietà di Giovanni Delizia, un giovane che era sorvegliato dagli investigatori perché diedito agli stupefacenti. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione nell'alloggio, i nove stavano arrotondando una polletta di base; altro stupefacente è stato trovato avvolto in un foglio di alluminio e nascosto dietro un termosifone. I militi hanno inoltre sequestrato alcune siringhe ed una scatola di cartone contenente numerose confezioni di medicinali che saranno analizzati chimicamente. I nove sono stati portati nella caserma dei carabinieri ed arrestati.

A FUOCO EDIFICIO A MONTREAL CINQUE CARBONIZZATI
MONTREAL, 29 ottobre. Cinque persone sono morte ieri sera, a Montreal, in seguito all'incendio di un edificio residenziale, situato nel centro della città. Si ignorano per il momento le cause del sinistro, che ha provocato il ferimento di altre quattro persone.

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Mercoledì si apre la rassegna internazionale

A Torino due le novità mondiali

Sono la Fiat «126» e la Lancia «Beta» - Vi si troveranno anche tutte le macchine nuove presentate nel corso dell'anno - 570 espositori alla manifestazione che diverrà biennale

Tra due giorni - precisamente alle 10,30 di mercoledì - sarà inaugurato ufficialmente il 54° Salone internazionale dell'automobile di Torino. La rassegna rimarrà aperta sino a domenica 12 novembre, poi se ne riaprirà nel 1974, se non ci saranno ripensamenti a proposito della decisione di rendere biennale la manifestazione.

Anche per questo fatto, dunque, la cinquantatreesima edizione è un particolare interesse, come dimostra d'altra parte la massiccia presenza di espositori: 570, di quindici Paesi, su una superficie utile coperta di 30.000 metri quadrati. Più precisamente saranno presenti a Torino 63 marche di autovetture (6 francesi, una belga, una cecoslovacca, otto tedesche, tre sovietiche, quattro giapponesi, una olandese, due svedesi, otto statunitensi, dodici del Regno Unito, diciassette italiane), 13 di carrozzerie, 16 di veicoli speciali e fuoristrada, 18 di pneumatici e ruote, 40 di attrezzature per autolinee, 420 di parti staccate di accessori.

I visitatori (il prezzo del biglietto d'ingresso è stato fissato in 600 lire) avranno così modo di esaminare il meglio della produzione automobilistica mondiale e di vedere da vicino - e in molti casi di provare - le vetture che già conoscono per averne letto sui giornali. Sta infatti diventando sempre più raro il caso di una macchina che compaia a sorpresa in occasione di un Salone - che compaia a sorpresa in occasione di una di queste rassegne e proprio per questo qualcuno ha già battezzato la prossima manifestazione torinese «il Salone della Fiat 126», così come quella dell'anno scorso era stata chiamata il «Salone dell'Alfasud».

L'odierno Salone, quindi, dal punto di vista tecnico assume un'importanza relativa per gli «addetti ai lavori», ma sarà interessante anche per loro perché fornirà l'occasione per capire - dai discorsi dei massimi dirigenti delle Case - quali saranno nel prossimo futuro le linee di sviluppo del settore, che sembra oggi particolarmente vivace nell'ambito delle medie cilindrate.

I visitatori del Salone potranno comunque vedere per la prima volta a Torino almeno due novità mondiali: la Fiat «126», appunto, e la Lancia «Beta» per quel che si riferisce alle macchine di serie di produzione italiana completamente nuove.

Naturalmente si vedranno a Torino per la prima volta anche tutte quelle vetture il cui lancio è avvenuto nel giro di un anno: dall'Alfa Romeo «Alfetta» alla «104» Peugeot, alla Renault «5», alla Fiat «132», alla DAP «66», alle nuove versioni «Capri» e «Escort» della Ford, alla versione di 1200 cc della Citroën «GS», ai modelli 1973 della Opel e della Chrysler, ai nuovi «Maggiolino» e «Maggiolone» della Volkswagen, alla ormai famosa berlina con motore a 12 cilindri della Jaguar che è divisa in un caso più unico che raro nella storia dell'automobilismo (sono tante le richieste e così lunghi i termini di consegna che la vettura viene ceduta, usata, ad un prezzo superiore del 40 per cento a quello di listino).

Una proposta della Toyota al Salone di Tokio
Carte di credito e vetturette per risolvere i problemi del traffico?
Un modello presentato dalla casa giapponese avrebbe anche caratteristiche antinquinamento - Come funzionerebbe il servizio

Un piano per «combattere» l'inquinamento e per risolvere in parte il problema del traffico sulle strade cittadine è stato illustrato dalla casa automobilistica giapponese Toyota in occasione dell'apertura del Salone automobilistico di Tokyo. Il piano prevede l'uso di una piccola vettura a due posti, esposta al salone dalla Toyota e visibile nella foto - funzionante a batteria o con un motore alimentato da carburante con scarso potere inquinante, e un sistema di «carte di credito».



Un'auto del gruppo Leyland al Salone torinese

Robustezza e confort nella Triumph «Dolomite»

Si inserisce nell'affollato settore delle berline di cilindrata intorno ai due litri - Sarà distribuita dalla Innocenti

Al Salone di Torino sarà presente per la prima volta la Leyland Innocenti, la società nata dopo l'assorbimento della Innocenti nel gruppo British Leyland. La casa si presenta nella doppia veste di produttrice delle autovetture di propria fabbricazione e di programmi preventivi una produzione di 75 mila unità nel 1973 e di distributrice di autovetture di marche famose come la Austin Morris, la Jaguar, la Triumph e la Rover.



La Triumph «Dolomite» fotografata lateralmente (foto in alto) e (foto qui sopra) in una vista parziale dell'abitacolo. Si nota l'eleganza del cruscotto in noce e il volante imbottito a tre razze. La colonna dello sterzo è regolabile verticalmente e assistita per assicurare la migliore posizione di guida.

La Triumph «Dolomite» è una berlina costruita secondo lo schema classico su una piattaforma di 2000 cc - che si fa facendo particolarmente affollato. A vedere questa berlina costruita secondo lo schema classico si ha innanzitutto l'impressione di una grande robustezza, impressione che viene confermata dalla dettagliata relazione - che accompagna le caratteristiche della vettura - su una prova svolta per dodici giorni su strada le più diverse: dal circuito di Le Mans, a Montecarlo, all'autodromo di Monza, alle strade delle Dolomiti. La seconda impressione è quella dell'accuratezza delle finiture e del confort dell'abitacolo «Dolomite» può ospitare comodamente 5 persone - che non ha nulla da invidiare a quello di certe gran turismo.

Equipaggiata con un motore a 4 cilindri in linea inclinati di 45° di 1854 cc che eroga una potenza massima di 91 CV DIN a 5200 giri il motore «Dolomite» supera agevolmente la velocità massima di 160 Km/h, ha buone doti di accelerazione (da 0 a 100 Km/h in 16,5 secondi) e di ripresa (in 4° passa da 80 a 112 Km/h in 10 secondi). La berlina, lunga 4115 mm, larga 1568 mm, alta 1372 mm, pesa a pieno carico 1328 Kg ed ha un bagagliaio di 0,38 metri cubi.

Affermazione della Renault

La «R5» berlina del 1972
Versione potenziata della «R12 TS»

Il quotidiano Daily Telegraph, in collaborazione con la BBC e il patrocinio di Charles Bulmer, direttore della rivista Motor, ha riunito 14 giornalisti della stampa automobilistica internazionale per eleggere la «vettura dell'anno 1972». I risultati di questa importante elezione sono stati annunciati in occasione del Salone internazionale dell'automobile di Londra.

Nell'esprimere il suo parere, la giuria doveva scegliere tra le nuove vetture lanciate sul mercato europeo tra l'1° agosto 1971 e il 31 luglio 1972, e fabbricate in più di 5000 esemplari per le vetture da turismo e di 1.000 esemplari per le vetture di gran turismo. Il giudizio è stato espresso in base a quattro fattori: la tecnica (sicurezza, antinquinamento, economia d'uso); lo stile (aerodinamicità, confort e funzionalità); le prestazioni (tenuta di strada, impianto freni e manovrabilità); il rapporto prezzo-prestazioni.

Nella categoria delle berline di grande diffusione la Renault «5» è stata proclamata vincitrice in Italia a partire dall'1° novembre 1972. Il prezzo di vendita per l'Italia è stato fissato in 1.545.000 lire, IGE compresa. Questa nuova versione della gamma Renault «12» si presenta ancora più scalante e veloce, grazie ad un aumento di potenza del motore e ancora più confortevole e sicura, grazie alla presenza dei nuovi sedili anteriori del tipo «integrale» con appoggiatesta incorporato.

1.240.000 lire la Peugeot «104»
Il prezzo della Peugeot «104», la più piccola vettura a quattro porte d'Europa, nata dalla collaborazione tra Pininfarina e la casa francese, è stato fissato in 1.240.000 lire, IGE e trasporto compresi.

In Inghilterra

La Citroën «GS Break» vettura dell'anno

Una giuria di specialisti internazionali riuniti a Londra con il patrocinio del Daily Telegraph Magazine e in collaborazione con la BBC-Television, ha attribuito il premio di «migliore vettura dell'anno categoria Break» alla Citroën «GS Break».

La giuria era costituita da 15 giornalisti tra i più qualificati nel campo dell'automobile. A tale giuria era stato chiesto di selezionare le migliori vetture di sette categorie, determinate secondo prezzo ed impiego, commercializzate sul mercato britannico nel periodo 1° agosto 1971-31 luglio 1972. Il premio è stato consegnato, nel corso di una serata, al direttore commerciale Lucas e direttore delle pubbliche relazioni della Citroën Wolgensinger.

La giuria ha scelto la «GS Break» considerandola la vettura che rappresenta il migliore equilibrio tra le qualità di abitabilità, tenuta di strada e confort in rapporto al suo prezzo. Il premio è stato consegnato, nel corso di una serata, al direttore commerciale Lucas e direttore delle pubbliche relazioni della Citroën Wolgensinger.

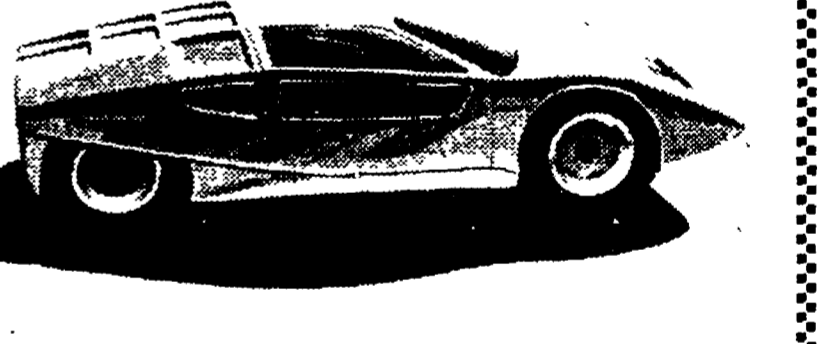
Oltre 700 tra lame spremabrucce, spargitori di cloruri contro il ghiaccio, più meccaniche e turborefrigerazione: con queste attrezzature dislocate presso 65 centri e posti di manutenzione situati lungo i 2.018 chilometri di rete attualmente in esercizio, la Società Autostrade (gruppo IRI) si accinge ad affrontare, nella stagione 1972-73, numerosi problemi connessi con la viabilità invernale.

La complessa organizzazione delle operazioni antivegete e antibloccaggio sulla rete autostradale IRI, con particolare riferimento alla manutenzione delle opere più moderne accorgimenti per una sempre più funzionale condotta delle operazioni, sono state illustrate in una relazione della stessa società.

Questo impegno deve garantirsi un elevato livello di sicurezza anche in condizioni di oggettiva pericolosità di traffico.

Un coupé da 300 km. orari Ideata in casa la ISO «Varedo»

La scocca è in acciaio e vetroresina - Motore di 325 CV



Macchine come la «Varedo» sono pronte per le esposizioni soltanto all'ultimo momento. Ecco quindi, invece della foto, un bozzetto della vettura.

Nel quadro dei propri programmi di sviluppo la ISO ha ideato la «Varedo», un coupé annunciato in occasione dell'inaugurazione dei nuovi impianti di produzione in Varedo, in provincia di Sondrio, un nuovo modello di vettura sportiva ad alta prestazione, la «Varedo», che affiancherà l'attuale gamma dei modelli «Grifo», «Lela» e «Fidia».

La scocca è realizzata in vetroresina con struttura in acciaio annesso per ottenere la massima leggerezza accoppiata ad una notevole indeformabilità. Un particolare studio è stato eseguito per rendere la vettura sicura con strutture differenziali ai fini della resistenza all'urto sfruttando le diverse caratteristiche dei materiali componenti (acciaio e vetroresina).

Particolari di più facile danneggiamento sono di rapida sostituzione per rendere veloce ed economica la manutenzione. L'abitacolo è confortevole e spazioso pur essendo la «Varedo» una vettura a carattere nettamente sportivo e l'accurato studio aerodinamico permette elevatissime velocità con limitata rumorosità dinamica esterna e bassi consumi.

Il fatto più importante è che questa vettura - che naturalmente è destinata ad una produzione di serie ma limitata - è nata completamente negli uffici tecnici della ISO e così entrata nella ricerca dello stile e nella completa realizzazione della carrozzeria.

Ecco le principali caratteristiche tecniche della «Varedo». Coupé due porte, 2 posti. Motore centrale 8 V 5762 cc, potenza 325 CV a 5800 giri/min. Velocità massima 300 Km/ora. Dimensioni: lunghezza mm. 4125; larghezza mm. 1930; altezza mm. 1050; passo mm. 2675; peso a vuoto Kg. 1200. «Varedo» ha freni a disco ventilati e sospensioni indipendenti con doppi ammortizzatori posteriori.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci